

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - SAIC86900D

IST.COMPR. PADULA

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
SAIC86900D	Medio - Basso
SAEE86901G	
5 UNICA	Basso
SAEE86902L	
5 UNICA	Medio Alto

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Basso
SAPS070007	
2 A	Basso
2 B	Medio - Basso
2 C	Basso

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	CAMPANIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
SAIC86900D	2.5	1.5	1.3	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	CAMPANIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
SAIC86900D	0.0	1.8	1.3	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	CAMPANIA (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
SAPS070007	0.0	1.3	1.0	0.6

1.1.b.4 Quota di studenti con cittadinanza non italiana

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE I GRADO - I grado Ordinario		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	282,00	10,00
- Benchmark*		
SALERNO	28.234,00	969,00
CAMPANIA	180.217,00	4.458,00
ITALIA	1.592.221,00	150.032,00

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2016/17							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAPS070007	liceo scientifico	3,7	2,4	18,3	36,6	32,9	6,1
- Benchmark*							
SALERNO		4,2	14,6	27,4	29,8	15,5	8,5
CAMPANIA		3,9	14,7	27,0	30,5	16,5	7,4
ITALIA		3,8	13,5	27,1	32,8	14,6	8,3

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
SAIC86900D	69,00	36,20
- Benchmark*		
SALERNO	17.142,85	20,24
CAMPANIA	99.618,50	19,18
ITALIA	834.244,22	20,53

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO - Il contesto di provenienza degli studenti si presenta nel complesso omogeneo dal punto di vista economico e sociale ma diversificato sotto l'aspetto culturale, pertanto le aspettative delle famiglie risultano differenziate ma ugualmente consapevoli del ruolo della scuola come agenzia formativa privilegiata.</p> <p>- Le dinamiche relazionali risultano autentiche e lineari in quanto il contesto sociale, per la posizione territoriale marginale, privilegia rapporti di natura non formale.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>Famiglie che rientrano nel ceto medio, a volte basso e alcune con problemi di occupazione. Presenza di famiglie straniere con difficoltà socio-culturale ed economica.</p>	<p>LICEO - La disomogeneità culturale si manifesta non tanto nei livelli di preparazione di base, quanto e soprattutto nelle carenze di stimoli e di opportunità formative esterne alla scuola. L'organizzazione dell'attività didattica, pertanto, richiede una continua ricerca-azione sulla motivazione.</p> <p>Ne consegue l'esigenza di una proposta formativa che si caratterizzi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elevata capacità di interpretare i bisogni individuali degli studenti ; - proposte didattiche - metodologiche diversificate in grado di suscitare l'interesse nei discenti; - articolazione dell'offerta formativa, in modo da proporre le più ampie opportunità di scelta. - solidità dell'impianto culturale e dei principi educativi fondamentali; <p>COMPENSIVO</p> <p>La difficoltà più evidente è quella di non riuscire a garantire un supporto linguistico adeguato sia agli alunni con difficoltà linguistica che agli alunni di origine straniera; garantire un appropriato e differenziato supporto metodologico in particolare agli alunni con rilevanti carenze di stimoli</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO Il territorio è caratterizzato da un indice medio di sviluppo economico. Dominante risulta la vocazione turistica, artigianale, commerciale, agricola dei paesi del bacino di utenza della scuola. Gli Enti locali, le associazioni culturali, giovanili e di volontariato offrono collaborazione per attività formative. Alcune aziende ed Enti Locali collaborano per realizzare attività di ricerca e di promozione del territorio.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>Il territorio presenta un particolare ambiente naturale che valorizza le risorse umane, culturali e le attività economiche che concorrono alle caratteristiche specifiche della popolazione residente nel territorio.</p> <p>Le agenzie concorrono, ognuna per le proprie competenze, ad una attiva collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comune per il trasporto scolastico, - Piano di zona per l'assistenza ad alunni diversamente abili. - Associazione Caritas disponibile ad attività di supporto allo studio in orario extrascolastico. 	<p>LICEO</p> <p>-Le carenze infrastrutturali, a livello locale isolano i comuni del bacino di appartenenza e limitano l'apertura della scuola nelle ore pomeridiane; a livello provinciale pongono la scuola in una posizione periferica che frena le possibilità di arricchimento dell'offerta formativa e di scambio con contesti più ampi ed articolati. Anche gli Enti Locali, consapevoli di tale limite, si adoperano per implementare processi di sviluppo territoriale stabile e durevole nel tempo.</p> <p>- La burocrazia frena le possibilità di un interscambio più costruttivo tra la scuola e la Sovrintendenza.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>Assenza sul territorio comunale di spazi e iniziative extrascolastiche (palestre, luoghi di aggregazione)</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:SAPS070007 - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'	100	26,95	39,88	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi	100	18,12	41,28	38,18

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	10,6	11,6	4,9
	Due sedi	2,8	8	3,4
	Tre o quattro sedi	17,6	29,2	24,4
	Cinque o più sedi	69	51,2	67,3
Situazione della scuola: SAIC86900D		Cinque o piu' sedi		

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	46,3	45,2	43,4
	Due sedi	26,9	28,2	29,2
	Tre o quattro sedi	17,9	22,1	21,9
	Cinque o più sedi	9	4,5	5,5
Situazione della scuola: SAPS070007		Cinque o piu' sedi		

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	9,9	7,4	3,3
	Palestra non presente in tutte le sedi	77,5	72,6	80,5
	Una palestra per sede	6,3	13,1	9,8
	Più di una palestra per sede	6,3	6,8	6,5
Situazione della scuola: SAIC86900D		Palestra non presente in tutte le sedi		

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	7,5	7,7	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	38,8	32,4	30,6
	Una palestra per sede	28,4	33,3	32,7
	Più di una palestra per sede	25,4	26,6	28,9
Situazione della scuola: SAPS070007		Palestra non presente in tutte le sedi		

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:SAIC86900D - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	0,333333333333333	1,5	1,73	1,72

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:SAPS070007 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	0,666666666666667	6,43	6,05	7,02

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:SAIC86900D - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Laboratorio mobile presente	67,1	58,4	52

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:SAPS070007 - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Laboratorio mobile presente	65,7	63,1	56

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:SAIC86900D - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Dato mancante	64,3	67,8	67,7

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:SAPS070007 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	64,2	71,8	70,6

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:SAIC86900D - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	5,93	12,53	9,69	9,09
Numero di Tablet	27,78	3,5	2,61	1,74
Numero di Lim	5,93	5,66	4,63	3,61

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:SAPS070007 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	19,46	16,06	11,81	13,79
Numero di Tablet	0	2,18	1,8	1,85
Numero di Lim	6,38	4,51	3,72	2,35

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:SAIC86900D - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	1	1,58	1,45	2,95

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:SAPS070007 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	1	1,58	1,45	2,95

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	40,5	43,3	20,5
	Da 500 a 1499 volumi	32,8	30,4	19,9
	Da 1550 a 3499 volumi	19	19	25,8
	Da 3500 a 5499 volumi	6	5,1	14,6
	5500 volumi e oltre	1,7	2,3	19,3
Situazione della scuola: SAIC86900D		Da 1500 a 3499 volumi		

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	13,3	14,3	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	15	16,5	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	18,3	28,6	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	25	19,8	15,5
	5500 volumi e oltre	28,3	20,9	50,9
Situazione della scuola: SAPS070007		Da 1500 a 3499 volumi		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilità delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO</p> <p>Alcune attività progettuali, quali viaggi d'istruzione e visite guidate sono autofinanziate dalle famiglie. La maggior parte delle attività extracurricolari relative soprattutto a stage linguistici per conseguire le certificazioni sono realizzate attingendo ai finanziamenti (PON- FSE);gli stessi finanziamenti vengono utilizzati anche per la progettazione e l'allestimento di alcuni ambienti di apprendimento (PON-FERS). Tutte le altre attività di formazione previste dalla L.107/15" La buona scuola" vengono realizzate utilizzando fondi MIUR</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>L'Istituto Comprensivo è organizzato su tre plessi situati in diversi punti del paese. Tutti i plessi sono forniti di LIM, tablet, pc portatili, tablet finanziati con fondi UE-FESR-PON. Tutte le altre attività di formazione previste dalla L.107/15" La buona scuola" vengono realizzate utilizzando fondi MIUR</p>	<p>LICEO</p> <p>L'insufficienza di locali non consente la piena funzionalità delle strutture scolastiche e degli ambienti di apprendimento. La carenza di una rete di trasporti pubblici efficiente ed equamente distribuita in orario pomeridiano, comporta aumento dei costi a carico delle famiglie per il trasporto privato. La contrazione del fondo d'istituto e la relativa riduzione della spesa limita l'ampliamento dell'offerta formativa e non favorisce le azioni di recupero e di approfondimento</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>Arredi obsoleti e danneggiati, soprattutto non adeguati alle caratteristiche fisiche degli alunni.</p> <p>Mancanza di spazi laboratoriali malgrado la dotazione di attrezzature adeguate (laboratorio linguistico, laboratorio scientifici, aula di informatica).</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SAIC86900D - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC86900D	39	95,1	2	4,9	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	16.128	93,7	1.082	6,3	100,0
CAMPANIA	90.557	92,2	7.639	7,8	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

Istituto:SAPS070007 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAPS070007	23	85,2	4	14,8	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	16.128	93,7	1.082	6,3	100,0
CAMPANIA	90.557	92,2	7.639	7,8	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:SAIC86900D - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC86900D	2	5,1	10	25,6	11	28,2	16	41,0	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	230	1,4	2.350	14,5	5.838	36,0	7.805	48,1	100,0
CAMPANIA	1.491	1,6	15.494	17,1	34.624	38,2	39.148	43,1	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

Istituto:SAPS070007 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAPS070007	1	4,3	3	13,0	9	39,1	10	43,5	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	230	1,4	2.350	14,5	5.838	36,0	7.805	48,1	100,0
CAMPANIA	1.491	1,6	15.494	17,1	34.624	38,2	39.148	43,1	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SAIC86900D - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SAIC86900D	7	21,9	11	34,4	4	12,5	10	31,2
- Benchmark*								
SALERNO	3.207	22,9	3.817	27,3	2.544	18,2	4.407	31,5
CAMPANIA	16.188	21,2	21.051	27,6	13.732	18,0	25.246	33,1
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:SAPS070007 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SAPS070007	7	31,8	5	22,7	4	18,2	6	27,3
- Benchmark*								
SALERNO	3.207	22,9	3.817	27,3	2.544	18,2	4.407	31,5
CAMPANIA	16.188	21,2	21.051	27,6	13.732	18,0	25.246	33,1
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2016-2017										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	180	36,7	-	0,0	26	5,3	-	0,0	-	0,0
CAMPANIA	941	82,0	12	1,0	64	5,6	-	0,0	-	0,0
ITALIA	6.965	81,1	166	1,9	1.429	16,6	32	0,4	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	10,5	6,7	2,3
	Da 2 a 3 anni	33,6	27,9	22,6
	Da 4 a 5 anni	2,1	0,6	20,8
	Più di 5 anni	53,8	64,8	54,3
Situazione della scuola: SAIC86900D		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	1,5	1,9	0,9
	Da 2 a 3 anni	10,4	6,5	13
	Da 4 a 5 anni	0	0	18,2
	Più di 5 anni	88,1	91,6	67,9
Situazione della scuola: SAPS070007		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	26,2	19,3	20,4
	Da 2 a 3 anni	41,8	35,6	34,6
	Da 4 a 5 anni	11,3	13,4	20,6
	Più di 5 anni	20,6	31,7	24,4
Situazione della scuola: SAIC86900D		Da 2 a 3 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	7,5	10,9	15,9
	Da 2 a 3 anni	40,3	34,6	33,1
	Da 4 a 5 anni	25,4	23,7	22,4
	Più di 5 anni	26,9	30,8	28,6
Situazione della scuola: SAPS070007		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO</p> <p>La presenza di un consolidato numero di docenti a tempo indeterminato assicura continuità didattica ed esperienza professionale. Gli insegnanti a tempo determinato sono portatori di innovazioni e curricula arricchenti il piano dell'offerta formativa.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, questo comporta un percorso didattico stabile e continuo. L'inserimento di nuovi insegnanti viene colto in modo positivo creando un ambiente di confronto e collaborazione. La maggior parte possiede competenze informatiche di base.</p>	<p>LICEO</p> <p>- La mancanza di continuità di un numero elevato di docenti limita l'attività didattica a lungo termine e condiziona lo scambio all'interno del gruppo docenti.</p> <p>- La radicata abitudine al solipsismo rende formali gli incontri a livello di Dipartimenti e di Consigli di Classe.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>La stabilità del corpo docente potrebbe presentare maggiore difficoltà ad uscire da schemi didattici tradizionali poco vicini alle nuove generazioni.</p>

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto	
organizzazione biblioteca	organizzazione biblioteca.pdf

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2014/15					Anno scolastico 2015/16				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC86900D	96,6	100,0	100,0	100,0	100,0	97,2	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	97,4	97,2	97,9	97,8	97,4	95,4	95,3	96,1	95,4	95,9
CAMPANIA	95,1	95,6	95,8	95,7	95,5	91,3	91,8	92,2	91,9	91,7
Italia	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2014/15		Anno scolastico 2015/16	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC86900D	97,5	94,9	100,0	100,0
- Benchmark*				
SALERNO	94,9	95,4	97,4	98,4
CAMPANIA	92,0	92,5	95,5	96,3
Italia	93,6	94,0	95,1	95,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: SAPS070007	95,8	91,4	97,1	93,7	92,8	98,6	100,0	100,0
- Benchmark*								
SALERNO	93,0	94,7	91,6	94,3	95,8	97,1	95,9	97,5
CAMPANIA	91,1	93,3	91,9	93,9	92,1	93,3	93,2	95,0
Italia	89,5	91,8	91,2	93,1	88,6	90,7	90,5	92,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: SAPS070007	15,3	11,4	10,0	9,5	10,8	13,0	16,7	10,1
- Benchmark*								
SALERNO	18,3	17,1	18,0	16,9	16,2	17,6	17,5	16,3
CAMPANIA	20,0	19,7	20,5	17,9	17,0	18,7	18,5	15,1
Italia	20,3	21,1	21,0	18,3	18,8	19,4	19,7	16,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC86900D	35,7	23,8	16,7	7,1	16,7	0,0	21,1	23,7	15,8	18,4	21,1	0,0
- Benchmark*												
SALERNO	23,8	26,9	22,1	16,7	6,6	3,9	22,2	27,3	21,8	18,1	6,8	3,8
CAMPANIA	27,0	26,6	20,9	15,7	7,0	2,9	25,2	26,7	21,1	16,4	7,1	3,5
ITALIA	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: SAPS070007	8,8	31,6	21,1	19,3	19,3	0,0	0,0	8,9	26,7	28,9	35,6	0,0
- Benchmark*												
SALERNO	5,0	21,1	26,7	22,6	22,6	1,9	5,2	21,5	26,2	21,4	22,8	2,9
CAMPANIA	5,8	22,4	27,8	20,6	21,5	1,9	5,1	20,5	27,2	20,9	23,2	3,0
ITALIA	5,7	23,9	29,1	21,8	17,8	1,7	4,9	22,5	28,6	22,2	19,2	2,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opzione scienze applicate: SAPS070007	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	26,7	20,0	40,0	13,3	0,0
- Benchmark*												
SALERNO	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,7	18,8	29,9	20,2	20,8	2,6
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,3	25,6	27,8	19,9	18,9	1,5
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,6	28,7	30,0	19,7	13,6	1,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC86900D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC86900D	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,2	0,2	0,1
CAMPANIA	0,3	0,3	0,3
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SAPS070007	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	0,1	0,1	0,0	0,0	0,3
CAMPANIA	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC86900D	0,0	2,9	2,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	2,5	2,2	1,8	1,6	1,0
CAMPANIA	2,7	2,3	1,9	1,7	1,1
Italia	2,0	1,7	1,6	1,5	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC86900D	0,0	2,4	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,0	1,1	0,8
CAMPANIA	1,7	1,2	0,7
Italia	1,3	1,2	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SAPS070007	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	6,1	2,0	2,4	1,1	2,0
CAMPANIA	6,0	2,5	2,2	1,3	1,8
Italia	3,2	1,9	1,8	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC86900D	5,3	3,3	24,0	7,9	2,4
- Benchmark*					
SALERNO	3,5	2,6	2,1	2,0	1,2
CAMPANIA	3,5	2,8	2,3	2,0	1,4
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC86900D	2,3	2,3	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,7	1,8	1,3
CAMPANIA	2,4	2,1	1,4
Italia	2,1	2,0	1,6


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II° Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: SAPS070007	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	4,3	2,2	2,9	1,3	0,9
CAMPANIA	4,9	2,9	2,7	1,5	0,7
Italia	4,0	2,9	2,6	1,4	0,7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>LICEO</p> <p>I criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti e la progettazione da parte dei Consigli di Classe di percorsi individualizzati e personalizzati favoriscono il successo formativo. - Il numero degli studenti ammessi alla classe successiva è in linea con la Campania e al di sopra della media nazionale in tutte le classi.</p> <p>La percentuale degli alunni con sospensione di giudizio è al di sotto della media nazionale. Gli alunni che agli esami di stato hanno conseguito la votazione tra 80-100 risultano in numero superiore alla media nazionale. Il numero di trasferimenti in uscita è di gran lunga inferiore alla media regionale e nazionale. L'indagine della FONDAZIONE AGNELLI EDUSCOPIO pone la scuola nelle prime posizioni per il successo universitario dei propri alunni a livello comprensoriale.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>I criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti e la progettazione da parte dei Consigli di Classe/intersezione di percorsi individualizzati e personalizzati favoriscono il successo formativo. La scuola interviene su eventuali carenze degli alunni attraverso attività di recupero soprattutto in orario curricolare.</p>	<p>LICEO</p> <p>- Il numero di alunni del corso di scienze applicate non è in sintonia con le percentuali provinciali, regionali e nazionali nei risultati dell'Esame di Stato relativamente alla fascia più bassa (61-70).</p> <p>- La sospensione del giudizio si evidenzia con maggiore frequenza nelle discipline di area scientifica.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>L'offerta formativa è focalizzata più sul recupero delle fragilità che sul potenziamento delle competenze (certificazioni linguistiche, avviamento al latino, competenze digitali). La percentuale degli studenti trasferiti, per la maggior parte, è in linea con la media della Campania fatta eccezione per una classe della scuola primaria per la quale la media risulta essere superiore</p>
--	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.	1 - Molto critica
Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.	2 - 3 - Con qualche criticità'
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.	4 -  5 - Positiva
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.	6 - 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

LICEO - La scuola non perde studenti nel passaggio da una classe all' altra ,in quanto i Consigli di Classe, pur senza risorse aggiuntive , curano le eccellenze ma non trascurano gli studenti con difficoltà di apprendimento.
Molta importanza inoltre è riservata ai rapporti con le famiglie ,per elaborare strategie utili a motivare gli studenti che mostrano scarso interesse per l'istituzione scolastica.
Per quanto concerne la valutazione in generale, si evidenzia in ogni classe la presenza di tre fasce di rendimento.

COMPENSIVO

Non si registrano trasferimenti non supportate da valide motivazioni.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SAIC86900D - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		47,6	47,7	48,2			53,6	52,0	51,0	
2-Scuola primaria - Classi seconde	33,4	↓	↓	↓	n.d.	55,0	↔	↑	↑	n.d.
SAEE86901G	35,2	n/a	n/a	n/a	n/a	79,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86901G - 2 UNICA	35,2	↓	↓	↓	n.d.	79,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE86902L	32,0	n/a	n/a	n/a	n/a	35,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86902L - 2 UNICA	32,0	↓	↓	↓	n.d.	35,0	↓	↓	↓	n.d.
		62,3	62,4	63,5			49,0	49,7	51,0	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,9	↓	↓	↓	-6,6	42,9	↓	↓	↓	-11,7
SAEE86901G	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a	45,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86901G - 5 UNICA	63,5	↔	↔	↔	0,6	45,6	↓	↓	↓	-8,3
SAEE86902L	52,2	n/a	n/a	n/a	n/a	40,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86902L - 5 UNICA	52,2	↓	↓	↓	-12,7	40,9	↓	↓	↓	-14,9
		52,0	54,2	57,6			41,3	44,0	48,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	63,9	↑	↑	↑	n.d.	53,4	↑	↑	↑	n.d.
SAMM86901E	63,9	n/a	n/a	n/a	n/a	53,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM86901E - 3 A	55,8	↑	↑	↓	n.d.	51,5	↑	↑	↑	n.d.
SAMM86901E - 3 B	69,7	↑	↑	↑	n.d.	54,7	↑	↑	↑	n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SAPS070007 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		62,2	62,7	65,3			45,2	45,5	48,3	
Liceo	70,6	↑	↑	↑	12,3	52,4	↑	↑	↑	13,6
SAPS070007 - 2 A	70,6	↑	↑	↑	9,2	60,5	↑	↑	↑	20,7
SAPS070007 - 2 B						55,1	↑	↑	↑	15,2
SAPS070007 - 2 C						28,5	↓	↓	↓	-11,4

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE86901G - 2 UNICA	6	5	1	1	0	0	0	1	0	12
SAEE86902L - 2 UNICA	10	2	1	2	1	9	3	3	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC86900D	55,2	24,1	6,9	10,3	3,4	31,0	10,3	13,8	0,0	44,8
Campania	36,1	13,7	12,1	6,2	31,9	29,2	16,5	11,3	5,3	37,8
Sud	36,2	13,6	12,1	5,7	32,4	30,5	17,6	12,1	5,2	34,5
Italia	35,2	13,3	11,9	6,1	33,5	30,1	20,0	12,8	6,1	31,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE86901G - 5 UNICA	0	5	8	3	0	7	5	0	0	4
SAEE86902L - 5 UNICA	10	4	5	2	1	13	2	3	1	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC86900D	26,3	23,7	34,2	13,2	2,6	52,6	18,4	7,9	2,6	18,4
Campania	25,0	15,2	20,4	17,7	21,8	31,0	17,6	13,7	12,8	25,0
Sud	24,0	15,7	21,0	18,8	20,4	29,5	17,7	14,1	13,0	25,6
Italia	20,8	16,4	22,1	20,0	20,6	27,4	17,8	14,1	13,4	27,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAMM86901E - 3 A	2	4	7	3	0	1	3	4	6	2
SAMM86901E - 3 B	1	4	4	2	11	3	3	2	5	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC86900D	7,9	21,0	29,0	13,2	29,0	10,5	15,8	15,8	29,0	29,0
Campania	31,9	22,6	16,4	14,7	14,4	40,6	20,0	12,3	10,4	16,8
Sud	27,7	21,7	16,5	15,5	18,6	36,0	19,0	12,7	10,6	21,7
Italia	22,2	19,4	17,0	16,9	24,5	30,1	16,9	12,6	11,7	28,7

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAPS070007 - 2 A	2	4	3	11	4	3	3	2	1	15
SAPS070007 - 2 B	-	-	-	-	-	0	2	5	6	4
SAPS070007 - 2 C	-	-	-	-	-	7	2	0	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAPS070007	8,3	16,7	12,5	45,8	16,7	19,6	13,7	13,7	13,7	39,2
Campania	19,4	25,0	27,6	16,6	11,4	40,3	12,1	8,4	10,6	28,5
Sud	18,8	23,7	27,8	17,5	12,3	40,6	12,7	7,7	10,4	28,7
Italia	13,3	22,6	27,2	21,2	15,6	35,7	13,3	9,4	9,9	31,7

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC86900D	0,7	99,3	65,3	34,7
- Benchmark*				
Sud	10,7	89,3	15,0	85,0
ITALIA	8,2	91,8	11,2	88,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC86900D	14,1	85,9	1,8	98,2
- Benchmark*				
Sud	12,9	87,2	36,2	63,8
ITALIA	8,6	91,4	18,2	81,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo - Anno Scolastico 2015/16				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAPS070007 - Liceo	0,0	0,0	44,8	55,2
- Benchmark*				
Sud	28,3	71,7	37,5	62,5
ITALIA	34,6	65,4	35,6	64,4

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					


Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual e' l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>LICEO Il livello raggiunto è affidabile in assenza di comportamenti opportunistici (cheating). I risultati di due classi per la matematica ed una classe per l'italiano sono significativamente superiori alla media locale, regionale e nazionale, mentre per una classe il risultato in matematica è inferiore e con una differenza nel contesto socio-economico-culturale negativo. Anche i dati relativi alla distribuzione degli studenti per fasce di livello mostrano per entrambe le materie che la percentuale relativa al livello 1 è più bassa di quella nazionale, mentre più alta è la percentuale del livello 5 per matematica e del livello 4 per l'italiano; questo vuol dire che alla fine del biennio i nostri studenti raggiungono una preparazione maggiore dei coetanei con le stesse caratteristiche socio culturale. Si nota una varianza bassa tra le classi per matematica rispetto al dato nazionale ed anche l'effetto scuola è pari alla media nazionale</p> <p>COMPRESIVO Per la scuola primaria gli esiti delle prove standardizzate somministrate nelle classi seconde sono positivi per la matematica. Per l'italiano la percentuale nelle classi quinte è in linea con quella nazionale e regionale. I risultati della secondaria sono superiori alla media campana e nazionale, sia in italiano che in matematica.</p>	<p>LICEO Esigenza di maggiore omogeneità nella formazione delle classi con bassa varianza rispetto al benchmark nazionale, anche se in realtà per l'anno esaminato risultano completi soltanto i risultati in matematica, in quanto per l'Italiano in due classi la partecipazione alla prova è stata inferiore al 50%. Il confronto tra la valutazione che avviene durante l'anno scolastico è coerente con la valutazione delle prove INVALSI. Si potrebbero migliorare ulteriormente i risultati predisponendo un maggior numero di prove e verifiche strutturate sul modello INVALSI in matematica e italiano.</p> <p>COMPRESIVO I dati relativi alla distribuzione degli studenti per fasce di livello mostrano per entrambe le materie che la percentuale relativa al livello 1 è più alta di quella nazionale per la scuola primaria. Si potrebbe innalzare il livello degli studenti predisponendo un maggior numero di prove strutturate su modello invalsi.</p>
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>	1 - Molto critica
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>	2 - 3 - Con qualche criticita'
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>	 4 - 5 - Positiva
	6 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato**LICEO**

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica è leggermente superiore ai dati di confronto, una classe si discosta in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale, per contro la quota di livello 4 in italiano è superiore e la quota di livello 5 è superiore. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale


2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO</p> <p>Le famiglie collaborano attivamente nel percorso di crescita civile degli studenti i quali rispondono positivamente alle sollecitazioni ed ai richiami sul rispetto delle regole della convivenza civile; mostrano vivo interesse per attività relative alla legalità ed alla cittadinanza attiva proposte dall'istituzione scolastica. Nelle assemblee di classe e di istituto un numero molto elevato di studenti evidenzia maturità, senso di responsabilità e di autonomia decisionale.</p> <p>COMPRESIVO</p> <p>Le relazioni tra docenti e alunni creano un clima favorevole alla diffusione di buone norme civiche e al rispetto delle stesse. La scuola lavora maggiormente per potenziare le competenze sociali e civiche: rispetto di sé e degli altri e rispetto di regole condivise.</p> <p>Sono presenti criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, il quale scaturisce dal confronto dei docenti del consiglio di classe.</p> <p>Sono presenti indicatori e descrittori per la valutazione delle competenze di cittadinanza e per le competenze chiave nelle classi in uscita.</p>	<p>LICEO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Necessità di un ripristino dei valori di scambio tra i vari paesi del comprensorio - Difficoltà a lavorare in team per attivare strategie ed azioni didattiche univoche intese ad uniformarsi alle competenze chiave di cittadinanza. <p>COMPRESIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Necessità di una maggiore condivisione tra i docenti delle strategie e delle azioni da adottare nel caso di mancanza di rispetto del regolamento scolastico . -Difficoltà di condividere le competenze di cittadinanza con studenti provenienti da contesti socio-culturali- economici diversi. - Lavorare maggiormente sulle competenze digitali, anche attraverso l'uso dei laboratori.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	5 - Positiva

		6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

LICEO -Dal comportamento tenuto dalla maggior parte degli studenti durante le attività didattiche , nelle attività extracurricolari(viaggi di istruzione, visite guidate, eventi) e nelle assemblee di classe e di istituto, si evince un ottimo livello di consapevolezza delle regole comuni del vivere civile e quindi un buon grado di maturazione di autonomia decisionale e di senso di responsabilità.
L'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi rientrano tra gli indicatori per l'attribuzione del voto di condotta ed anche tra gli obiettivi didattici trasversali delle classi quarte e quinte.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SAIC86900D	SAEE86901G	UNICA	62,31	↔	↔	↓	66,67
SAIC86900D	SAEE86902L	UNICA	52,88	↓	↓	↓	90,91
SAIC86900D			56,41	↓	↓	↓	80,00

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SAIC86900D	SAEE86901G	UNICA	46,32	↓	↓	↓	66,67
SAIC86900D	SAEE86902L	UNICA	41,58	↓	↓	↓	90,91
SAIC86900D			43,26	↓	↓	↓	77,50

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SAIC86900D	SAEE86901G	UNICA	63,31	↑	↑	↑	92,31
SAIC86900D	SAEE86902L	UNICA	70,86	↑	↑	↑	66,67
SAIC86900D			67,38	↑	↑	↑	76,47

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SAIC86900D	SAEE86901G	UNICA	52,96	↑	↑	↑	92,31
SAIC86900D	SAEE86902L	UNICA	57,23	↑	↑	↑	66,67
SAIC86900D			55,26	↑	↑	↑	76,47

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SAIC86900D	SAMM86901E	A	0,00				40,00
SAIC86900D	SAMM86901E	B	0,00				31,58
SAIC86900D			0,00	0,00	0,00	0,00	35,90

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SAIC86900D	SAMM86901E	A	0,00				40,00
SAIC86900D	SAMM86901E	B	0,00				31,58
SAIC86900D			0,00				43,59

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
SAIC86900D	0,0	0,0
SALERNO	33,8	31,9
CAMPANIA	34,3	34,7
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
SAPS070007	84,1	80,7
SALERNO	33,8	31,9
CAMPANIA	34,3	34,7
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
SAAA869009	0,0	0,0
SALERNO	33,8	31,9
CAMPANIA	34,3	34,7
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
SAAA86901A	0,0	0,0
SALERNO	33,8	31,9
CAMPANIA	34,3	34,7
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
SAAA86902B	0,0	0,0
SALERNO	33,8	31,9
CAMPANIA	34,3	34,7
ITALIA	39,1	40,0

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SAPS070007	66,7	33,3	0,0	64,7	23,5	11,8	61,5	23,1	15,4	60,0	20,0	20,0
- Benchmark*												
SALERNO	66,8	27,1	6,1	46,8	32,3	20,9	53,7	23,8	22,4	60,8	22,6	16,5
CAMPANIA	72,9	21,5	5,6	50,3	31,0	18,7	57,1	23,2	19,7	62,2	23,0	14,8
Italia	73,2	20,3	6,5	52,3	29,5	18,2	62,2	22,9	14,9	67,9	18,7	13,4

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SAPS070007	66,7	33,3	0,0	58,8	23,5	17,6	53,8	30,8	15,4	40,0	40,0	20,0
- Benchmark*												
SALERNO	63,2	15,1	21,7	43,4	24,4	32,3	51,3	16,2	32,5	57,4	16,9	25,7
CAMPANIA	65,9	15,8	18,3	45,0	21,8	33,1	51,1	16,6	32,4	56,2	16,9	26,9
Italia	69,8	13,6	16,6	52,3	17,4	30,3	59,2	14,7	26,1	64,0	12,9	23,1

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SAPS070007	Regione	Italia
2011	0,0	10,3	17,7
2012	1,6	9,3	15,1
2013	5,9	9,8	15,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SAPS070007	Regione	Italia
2011	Tempo indeterminato		24,8	10,7
	Tempo determinato		34,4	31,3
	Apprendistato		10,2	7,5
	Collaborazione		15,9	27,6
	Tirocinio		11,0	16,5
	Altro		3,7	6,3
2012	Tempo indeterminato	0,0	24,5	10,0
	Tempo determinato	100,0	41,7	37,0
	Apprendistato	0,0	8,4	6,0
	Collaborazione	0,0	15,7	27,0
	Tirocinio	0,0	5,3	11,6
	Altro	0,0	4,5	8,4
2013	Tempo indeterminato	0,0	24,6	9,6
	Tempo determinato	66,7	39,5	37,0
	Apprendistato	0,0	9,4	6,0
	Collaborazione	33,3	16,5	27,1
	Tirocinio	0,0	0,3	0,3
	Altro	0,0	5,9	10,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	SAPS070007	Regione	Italia
2011	Agricoltura		2,8	5,1
	Industria		18,2	20,7
	Servizi		79,0	74,2
2012	Agricoltura	0,0	3,5	6,5
	Industria	0,0	18,6	20,8
	Servizi	100,0	78,0	72,7
2013	Agricoltura	0,0	3,1	6,2
	Industria	0,0	18,7	22,3
	Servizi	100,0	78,2	71,5

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SAPSO70007	Regione	Italia
2011	Alta		9,4	11,6
	Media		63,0	60,7
	Bassa		27,6	27,7
2012	Alta	0,0	9,4	10,7
	Media	100,0	61,2	59,3
	Bassa	0,0	29,4	30,0
2013	Alta	0,0	9,2	11,0
	Media	100,0	61,3	57,7
	Bassa	0,0	29,5	31,3

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO</p> <p>La percentuale degli allievi che si sono immatricolati all'Università è molto al di sopra della media nazionale di riferimento. La scelta universitaria spazia dall'area umanistico-sociale all'area scientifico- sanitaria. Gli studenti e le famiglie seguono i consigli di orientamento della scuola con una percentuale che supera la media nazionale. Gli studenti hanno conseguito nei primi due anni di università (rif. 2013) un numero di crediti più alto rispetto alla media nazionale.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>I punteggi restituiti per gli alunni del III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V sc.primaria) evidenziano una percentuale superiore rispetto alla regione di appartenenza</p> <p>Analizzando le promozioni degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo relativamente all'iscrizione alla scuola Sec. di II grado, lo stesso si dimostra efficace.</p>	<p>LICEO</p> <p>Nelle facoltà scientifiche, gli studenti nei primi due anni di corso, hanno conseguito un numero di CFU più basso rispetto alla media nazionale (rif.2013)</p> <p>Dati relativi alle scelte universitarie a partire dal 2015 ancora in corso di elaborazione. Lunghi tempi di attesa per il primo contratto di lavoro; non attivo ancora il monitoraggio tra il titolo conseguito e il settore di impiego</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>Studenti e famiglie non tengono sempre conto del consiglio orientativo del consiglio di classe relativamente all'iscrizione alla scuola Sec. di II grado.</p> <p>La scelta della scuola non corrisponde sempre alle competenze acquisite e alle inclinazioni personali.</p>

Rubrica di Valutazione	
<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>	<p>Situazione della scuola</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficolt� nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di universit� e' decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

LICEO

Dai dati acquisiti dalla scuola direttamente dagli studenti, che continuano a mantenere con essa un forte legame di appartenenza, si evince che i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La maggior parte consegue il successo scolastico anche con eccellenti risultati, ma, come nella media nazionale, la percentuale di occupati non corrisponde a quella dei laureati.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti

CITTADINANZA "ATTIVA": EDUCARE ALLA COMUNICAZIONE	INDICATORI CITTADINANZA.pdf
--	-----------------------------

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	3,8	4,1	4,4
	3-4 aspetti	2,3	3,3	4,2
	5-6 aspetti	25,4	23,5	33,5
	Da 7 aspetti in su	68,5	69,1	57,8
Situazione della scuola: SAIC86900D		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	1,9	2,8	4,6
	3-4 aspetti	1,9	3,2	4,2
	5-6 aspetti	24,5	22,2	33,2
	Da 7 aspetti in su	71,7	71,8	58
Situazione della scuola: SAIC86900D		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	10,5	8,4	8,6
	3-4 aspetti	5,3	4,7	6
	5-6 aspetti	31,6	29,8	38,2
	Da 7 aspetti in su	52,6	57,1	47,3
Situazione della scuola: SAPS070007		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-PRIMARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia degli aspetti del curriculum-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	94,7	94	94
Curricolo di scuola per matematica	Presente	94,7	94	93,9
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	93,9	92,5	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	91,7	90,9	88,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	89,4	87,3	86,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	68,9	71,6	59,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	81,8	86	79,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	31,1	34,1	27
Altro	Dato mancante	11,4	9,1	9,6

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia degli aspetti del curriculum-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	94,5	94,9	93,1
Curricolo di scuola per matematica	Presente	94,5	94,7	93,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	94,5	93,4	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	93,6	92,5	88,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	89,1	88,8	86,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	68,2	71,8	59,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	84,5	86,8	80,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	25,5	30,9	26,4
Altro	Dato mancante	8,2	8,8	9

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-LICEO

Istituto:SAPS070007 - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	84,6	87,4	86,5
Curricolo di scuola per matematica	Presente	84,6	86,9	86,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	84,6	85,4	85,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	84,6	82,8	82,5
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	76,9	78,3	78,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	64,1	62,1	50,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	59	69,2	64
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Presente	30,8	28,3	25,5
Altro	Dato mancante	7,7	12,6	12,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	5,3	3,6	4,6
	3 - 4 Aspetti	31,1	30,9	36,5
	5 - 6 Aspetti	25,8	28,1	27,7
	Da 7 aspetti in su	37,9	37,3	31,2
Situazione della scuola: SAIC86900D		5-6 aspetti		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	1,8	1,9	5,7
	3 - 4 Aspetti	33,9	36,5	38
	5 - 6 Aspetti	28,4	24,6	24,6
	Da 7 aspetti in su	35,8	37,1	31,7
Situazione della scuola: SAIC86900D		Da 7 aspetti in su		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	1,5	3
	3 - 4 Aspetti	15,4	13,2	14,9
	5 - 6 Aspetti	30,8	34,5	36,1
	Da 7 aspetti in su	53,8	50,8	46,1
Situazione della scuola: SAPS070007		5-6 aspetti		

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	90,9	89,4	83,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	65,9	68,5	69,3
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	84,8	89,6	87,7
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	62,9	65,4	65
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	52,3	59,2	55,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	83,3	80,4	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	58,3	55,1	49,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	48,5	49,4	42,1
Altro	Dato Mancante	7,6	4,1	4,7

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	89,1	87,9	81,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	62,7	67,5	68,2
Programmazione per classi parallele	Presente	70	67,6	62,9
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	81,8	86,7	83,1
Programmazione in continuita' verticale	Presente	53,6	53	51,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	82,7	79,3	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	56,4	53,4	50,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	49,1	48,8	45,4
Altro	Dato Mancante	6,4	4,4	4,5

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO

Istituto:SAPS070007 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	84,6	87,4	87,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	64,1	68,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	76,9	75,8	73,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	94,9	98	96,3
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	46,2	48,5	53,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	97,4	92,9	91,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	82,1	75,3	64,8
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	84,6	75,8	62
Altro	Dato Mancante	2,6	5,6	7

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO - Il PTOF risponde alle attese educative e formative della comunità infatti pur privilegiando gli obiettivi basilari non trascura le eccellenze.</p> <p>Attenzione agli obiettivi di apprendimento e trasversali, scanditi per classi parallele nel rispetto delle indicazioni ministeriali. Vengono effettuate prove comuni in entrata, utili soprattutto per l'individuazione dei prerequisiti e per l'impostazione della programmazione iniziale.</p> <p>I progetti extracurricolari (FIS e FSE) hanno supportato l'offerta formativa relativamente alla lingua inglese ed alla cittadinanza attiva; le attività opzionali hanno privilegiato le visite guidate e i concorsi nazionali.</p> <p>Sono definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline.</p> <p>Sono programmate, in ore curricolari, attività di recupero e di potenziamento per tutte le classi.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>L'Istituto ha elaborato un curricolo coerente con il contesto socio-culturale in cui opera, nell'ottica della verticalità e tenendo conto delle competenze chiave europee. Progetta, inoltre, attività di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il curricolo di istituto.</p>	<p>LICEO - La progettazione didattica è realizzata nel rispetto della continuità verticale soltanto per alcune discipline.</p> <p>I Dipartimenti, che non sono disciplinari per il numero esiguo di docenti, non compiono operazioni di monitoraggio della progettazione didattica, infatti, non vengono effettuate prove intermedie per classi parallele per orientare, eventualmente, in modo diverso le attività programmate.</p> <p>Non sono state effettuate prove strutturate finali per tutte le discipline, allo scopo di monitorare il raggiungimento delle competenze di base programmate nei dipartimenti in modo da uniformare gli obiettivi didattico-educativi dei vari corsi.</p> <p>Non c'è uniformità nell'utilizzo delle griglie di valutazione approvate dai dipartimenti soprattutto per i parametri a carattere qualitativo.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>Attraverso un numero maggiore di ore da utilizzare per l'ampliamento dell'offerta formativa si potrebbero raggiungere abilità e competenze adeguate alle attese educative e formative del contesto locale. I criteri di valutazione adottati dai vari insegnanti non sono sempre uniformi.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	13,1	10,3	18,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,8	17,7	26,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	73,1	72	54,7
Situazione della scuola: SAIC86900D		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	7,5	7,7	9,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,3	9,8	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	83,2	82,6	74,8
Situazione della scuola: SAIC86900D		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	7,9	13,4	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,2	11,9	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	78,9	74,7	66,5
Situazione della scuola: SAPS070007		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	19	15,4	25,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,9	16,5	22,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,1	68,1	51,7
Situazione della scuola: SAIC86900D		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	25,7	21,9	33,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,9	12	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	60,4	66	51
Situazione della scuola: SAIC86900D		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	40,6	35,3	37,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	21,9	12,6	19,3
	Prove svolte in 3 o più discipline	37,5	52,1	43,4
Situazione della scuola: SAPS070007		Nessuna prova		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	18,8	12,5	17,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,7	17,3	25,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	69,5	70,2	56,8
Situazione della scuola: SAIC86900D		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	22,1	17,7	22,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,5	11,4	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,3	70,9	61,1
Situazione della scuola: SAIC86900D		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	7,9	13,4	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,2	11,9	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	78,9	74,7	66,5
Situazione della scuola: SAPS070007		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO Il Collegio Docenti è articolato in 2 dipartimenti (area scientifica e area umanistica) che stabiliscono: - gli obiettivi didattici, di apprendimento e trasversali per classi parallele; - le griglie di valutazione delle singole discipline e del comportamento; - le competenze in uscita per il primo biennio, il secondo biennio e le classi quinte. Nelle classi prime vengono effettuati test strutturati per l'individuazione dei prerequisiti e l'impostazione della programmazione iniziale.</p> <p>COMPENSIVO Nell'istituto esistono strutture di riferimento per la progettazione didattica: consigli di classe per la scuola primaria e per la sec.di I gr. Attraverso riunioni periodiche si definiscono le metodologie utilizzate nella maggior parte dei casi, privilegiando modalità di insegnamento attive e laboratoriali.</p>	<p>LICEO - La programmazione è annuale e non periodica. - Non sono previste revisioni in quanto non viene monitorata attraverso prove intermedie. - La programmazione non tiene conto della continuità verticale. - I dipartimenti non utilizzano i dati di rilevamento INVALSI come base per la programmazione.</p> <p>COMPENSIVO I docenti non effettuano sempre una progettazione comune per classi parallele. Il consiglio di classe non sempre utilizza i dati restituiti dall'INVALSI come base per la programmazione.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

Domande Guida
Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?
In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?
La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?
La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO</p> <p>La valutazione tiene conto dell'impegno, della partecipazione attiva alle attività didattiche, dei risultati delle verifiche e dei progressi mostrati dallo studente rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>La scuola utilizza griglie di valutazione comuni per discipline, sia nella correzione degli elaborati sia nelle verifiche orali.</p> <p>Le competenze chiave non direttamente legate alle discipline, vengono valutate attraverso la griglia del comportamento e i percorsi di alternanza scuola/lavoro.</p> <p>La scuola produce la certificazione delle competenze secondo le normative ministeriali.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>Le prove di verifica sono valutate, per la maggior parte dei casi, attraverso griglie di valutazioni comuni.</p> <p>La valutazione tiene conto dei progressi compiuti da ciascuno studente in rapporto alla situazione di partenza.</p> <p>La scuola produce la certificazione delle competenze secondo le normative ministeriali.</p>	<p>LICEO</p> <p>La scuola utilizza in modo frammentario e poco proficuo le prove strutturate per classi parallele.</p> <p>Non sono utilizzate prove intermedie comuni per orientare in modo diverso le attività programmate.</p> <p>Non sono utilizzate rubriche di valutazione.</p> <p>Gli interventi di recupero e potenziamento non sono progettati dai dipartimenti e quindi hanno carattere disciplinare – individuale.</p> <p>Gli indicatori a carattere qualitativo delle griglie di valutazione, non sono da tutti i docenti interpretati allo stesso modo.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>Difficoltà di integrare verifiche comuni e prove INVALSI.</p> <p>Per la scuola Primaria mancano interventi di recupero in orario extrascolastico.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	 3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

LICEO - La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da arricchire e precisare più dettagliatamente. La definizione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se non tutto il personale interno è coinvolto in misura adeguata. La progettazione didattica non è periodica, né flessibile. Non tutti i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di dipartimento. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera organica e sistematica.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,7	85,7	79,6
	Orario ridotto	3,1	4,6	3,8
	Orario flessibile	12,2	9,7	16,5
Situazione della scuola: SAIC86900D		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	84,3	89,3	73
	Orario ridotto	9,3	5,7	12,6
	Orario flessibile	6,5	5	14,3
Situazione della scuola: SAIC86900D		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	66,7	73,6	62
	Orario ridotto	5,1	3,6	10,8
	Orario flessibile	28,2	22,8	27,2
Situazione della scuola: SAPS070007		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:SAIC86900D - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	78	78,5	54,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	33,3	43,9	63,3
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	1,5	1,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,1	10,9	12,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	5,3	5,7	6,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	80,9	81,9	85,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	40,9	42,8	54,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	2,7	2,4	4,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	4,5	9,1	11,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	7,3	4,8	2,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:SAPS070007 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	94,9	92,9	96,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	30,8	36,4	42,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	2,6	1,5	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	5,1	9,1	8,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	1,5	1

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SAIC86900D - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	50	53	39,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	87,1	88,6	92,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	3	2,8	2,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	9,1	11,1	8,9
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	1	0,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	70	65,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	84,5	86,7	86,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4,5	3,7	6,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,4	9,9	8,8
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	0,9	0,5	0,2

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:SAPS070007 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	87,2	93,4	96
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	89,7	84,8	81,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	2,6	3,5	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	7,7	9,6	7,1
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,1

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>LICEO La scuola individua per ogni laboratorio dei responsabili; I laboratori scientifici sono stati riattrezzati con materiali aggiornati; La ricca biblioteca di Istituto è in corso di digitalizzazione per una migliore fruizione sia da parte della comunità scolastica che da esterni; Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali infatti l'articolazione dell'orario scolastico è adeguato alle esigenze formative degli allievi; La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti (durata 60 minuti).</p> <p>COMPRENSIVO L'organizzazione degli spazi e dei tempi si basa su procedure condivise e risponde, per la maggior parte, alle esigenze di apprendimento degli studenti. Il carico delle discipline è equamente suddiviso nell'arco della giornata scolastica. La frequenza scolastica di sei giorni soddisfa l'utenza. Tutti gli studenti hanno la possibilità di usufruire delle medesime opportunità sia in orario scolastico che extrascolastico. I docenti utilizzano mediamente le nuove tecnologie a supporto della didattica e delle attività di apprendimento.</p>	<p>LICEO Assenza di un docente preposto al coordinamento generale dei laboratori che si occupi della programmazione; i laboratori sono di supporto solo alle attività curricolari e non utilizzati in modo sistematico da tutti i docenti; La biblioteca di Istituto ancora non è in rete con gli altri istituti e le Università del territorio ed i testi non ancora fruibili on line.</p> <p>COMPRENSIVO Mancato adeguamento degli spazi per attività laboratoriali in alcuni plessi. Ridotta presenza di spazi per la raccolta e lo scambio di strumenti e materiali didattici (dato ricavato dai questionari rivolti ai docenti ed alle famiglie).</p>
--	--

Subarea: Dimensione metodologica

3.2.c Uso dei laboratori

3.2.c.1 Livello di accessibilità

Istituto:SAIC86900D - Livello di accessibilità				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	0	58,21	59,19	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	0	62,32	62,75	57,6

3.2.c.1 Livello di accessibilità

Istituto:SAPS070007 - Livello di accessibilità				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	50	58,21	59,19	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	75	62,32	62,75	57,6

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:SAIC86900D - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	100	30,78	36,7	40,3

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:SAPS070007 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	75	48,55	46,45	49,38

Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO La scuola è in possesso di aule informatiche ,LIM , video proiettore e laboratori. La maggior parte dei docenti dichiara di conoscere ed utilizzare le più attuali metodologie didattiche.</p> <p>COMPENSIVO La scuola è in possesso di LIM in tutte le aule, le quali vengono utilizzate dalla maggior parte dei docenti, anche per attività didattiche e laboratoriali. La maggior parte dei docenti dichiara di conoscere ed utilizzare le più attuali metodologie didattiche.</p>	<p>LICEO Le Lim sono carenti di software didattici aggiornati e ciò rappresenta un ostacolo notevole per l'utilizzo di modalità didattiche innovative. L'uso delle moderne metodologie didattiche è solo sporadico e non rientra in una strategia formativa attiva,in quanto è presente una profonda discrasia tra la conoscenza e l'uso delle stesse. I docenti sono restii a confrontarsi sulle moderne metodologie didattiche. I dipartimenti disciplinari non creano i presupposti per la realizzazione di gruppi di lavoro che producano materiali di innovazione didattica. La scuola, in questo anno scolastico, ha proposto poco l'aggiornamento sull'uso di specifiche metodologie didattiche.</p> <p>COMPENSIVO I docenti non si confrontano spesso sulle metodologie didattiche innovative.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:SAIC86900D % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	8,6	7,4	4,2
Un servizio di base		14,7	20,2	11,8
Due servizi di base		25	28,9	24
Tutti i servizi di base		51,7	43,5	60

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:SAPS070007 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	6,7	6,5	2,7
Un servizio di base		6,7	8,7	8,6
Due servizi di base		18,3	21,8	16,3
Tutti i servizi di base		68,3	62,9	72,4

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:SAIC86900D % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Un servizio avanzato	85,1	85,5	74,6
Un servizio avanzato		14,9	11,9	18,2
Due servizi avanzati		0	2,3	6,2
Tutti i servizi avanzati		0	0,4	0,9

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:SAPS070007 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Un servizio avanzato	55,9	62,4	50,5
Un servizio avanzato		28,8	22,9	26,8
Due servizi avanzati		10,2	12,9	18,8
Tutti i servizi avanzati		5,1	1,8	4

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:SAIC86900D - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		97,1	95,6	94,7
Nessun provvedimento		1	0,8	0,5
Azioni interlocutorie		1	1,7	2,9
Azioni costruttive		1	1,3	1,6
Azioni sanzionatorie		0	0,6	0,3

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SAIC86900D - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		72,3	63,1	58,2
Nessun provvedimento		0	0,4	0,3
Azioni interlocutorie		17,9	25,2	29,4
Azioni costruttive		8	10	9,3
Azioni sanzionatorie		1,8	1,3	2,8

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SAIC86900D - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		89,4	85,8	89,7
Nessun provvedimento		0	0,6	0,4
Azioni interlocutorie	X	5,8	6,3	6,1
Azioni costruttive		4,8	5,5	2,8
Azioni sanzionatorie		0	1,8	1

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SAIC86900D - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		59	61,5	64,3
Nessun provvedimento		0	0	0,4
Azioni interlocutorie	X	25,6	26,5	23,3
Azioni costruttive		8,5	8,8	7,2
Azioni sanzionatorie		6,8	3,2	4,9

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:SAIC86900D - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SAIC86900D - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SAIC86900D - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SAIC86900D - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:SAPS070007 - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	73,9	75,9	58,8
Nessun provvedimento		0	0,9	1,7
Azioni interlocutorie		6,5	6,5	8,9
Azioni costruttive		2,2	3	9,6
Azioni sanzionatorie		17,4	13,8	21,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:SAPS070007 - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	46,2	43,8	41,7
Nessun provvedimento		0	0,8	0,3
Azioni interlocutorie		21,2	26,4	31,3
Azioni costruttive		7,7	6,4	8,4
Azioni sanzionatorie		25	22,6	18,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:SAPS070007 - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		63,8	57,3	54,9
Nessun provvedimento		0	0,8	0,6
Azioni interlocutorie	X	12,8	15,5	20,8
Azioni costruttive		4,3	7,5	8
Azioni sanzionatorie		19,1	18,8	15,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SAPS070007 - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		13,6	16,2	9,8
Nessun provvedimento		3,4	1	0,9
Azioni interlocutorie	X	25,4	32	39,1
Azioni costruttive		5,1	7,6	12,3
Azioni sanzionatorie		52,5	43,3	38

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno				
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno				

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:SAPS070007 - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0	0	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0	0	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,41	0,53	0,53

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:SAPS070007 - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	23,15	21,09	16,51	21,43

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SAPS070007	Liceo Scientifico	65,2	51,3	45,6	55,3
SALERNO		3718,4	4474,5	4593,2	4524,9
CAMPANIA		16400,0	17946,7	20014,0	21849,9
ITALIA		92308,6	98659,0	112152,4	122911,4

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?

Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

LICEO
Non emergono comportamenti problematici, pertanto la scuola non si è trovata nella situazione di dover intervenire con azioni di contrasto.
Le competenze trasversali legate allo sviluppo della persona nella costruzione del sé, consentono agli alunni di interiorizzare un sistema di regole di comportamento eticamente corretto entro cui agire con responsabilità e rispetto.
La presenza di un regolamento di istituto e di criteri comuni per la valutazione del comportamento, offre un valido supporto per la condivisione e il rispetto delle regole da parte dei ragazzi.
La percentuale degli ingressi alla II ora è maggiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, ma non è causata da comportamenti individuali irrispettosi delle regole bensì da problematiche legate ai trasporti.
Le assenze annuali sono al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale.


COMPENSIVO

La prevenzione del disagio e dei comportamenti scorretti è il fulcro dell'azione educativa dell'istituto attraverso processi di accoglienza, integrazione e tutoraggio.
Ci si impegna per promuovere la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso attività di riflessione e di confronto.
In caso di comportamenti problematici si prediligono interventi educativi e costruttivi.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

LICEO
La scuola non offre uno sportello psicopedagogico o altri supporti che aiutino gli studenti a gestire eventuali conflitti e a stabilire delle sane relazioni.
La carenza di collegamenti ben strutturati, tra i Comuni del territorio, determina un numero eccessivo di ingressi in ritardo.
COMPENSIVO
Non sempre i conflitti e le situazioni problematiche vengono gestiti con modalità condivise soprattutto alla scuola secondaria di primo grado.
Le azioni promosse dalla scuola non sempre vengono condivise e/o accettate dalle famiglie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato**LICEO**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Solo alcuni spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola non incentiva pienamente l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

Sporadici sono i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e coinvolgono pochi insegnanti.

La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Gli esigui conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	11,4	13,8	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	77,9	73,6	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	10,7	12,6	23,1
Situazione della scuola: SAIC86900D		2-3 azioni		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	21,2	17,8	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	71,2	72,7	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	7,6	9,5	15,8
Situazione della scuola: SAPS070007		2-3 azioni		

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:SAIC86900D - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	70,6	72,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	21,7	22,7	38,6
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	16,1	16,8	21,2
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	95,8	96,1	96,6
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	34,3	36,4	42,2

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:SAPS070007 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	71,6	70,2	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	13,4	22,1	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	9	10,9	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	97	95,8	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	32,8	30,8	35

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>LICEO La scuola organizza attività per favorire il processo di inclusione degli studenti con disagio. I consigli di classe interessati collaborano fattivamente per progettare percorsi individualizzati e personalizzati per studenti a rischio. Il personale docente ed ATA collabora e si attiva per favorire il processo di inclusione mediante attività trasversali alle discipline. Il GLI elabora il PAI che viene aggiornato annualmente. La scuola partecipa attivamente alle iniziative di intercultura, favorendo l'inserimento di studenti provenienti da altre nazioni con azioni di supporto sia linguistiche che sociali.</p> <p>COMPRESIVO Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili la strategia condivisa dell'istituto è che trascorrono più tempo possibile all'interno della classe svolgendo, secondo le proprie possibilità, le stesse attività dei compagni o altre simili in modo da favorire l'inclusione</p>	<p>LICEO Gli spazi dedicati alle attività didattiche inclusive e di laboratorio non sempre sono sufficienti e non sono adeguatamente attrezzati. Limitata, inoltre, risulta la disponibilità di personale specializzato di supporto a favore di alunni con disagio. La scuola avverte come un limite notevole la mancanza di fondi per l'attuazione di un intervento adeguato e costante dello sportello d'ascolto psicopedagogico. La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, tali interventi si attivano solo grazie all'azione di volontariato di docenti esterni.</p> <p>COMPRESIVO Poco efficace è il coinvolgimento dei referenti istituzionali dell'ASL. Mancanza nell'istituto di uno specialista (psicologo, neuropsichiatra) che possa dare un contributo a tracciare un percorso formativo per gli alunni BES, DSA, A.D.H.D. dichiarati e non. Iniziative di formazione rivolte al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie. Mancanza di ottimizzazione delle risorse umane per la realizzazione di percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri.</p>
--	--

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SAPS070007	0	0
Totale Istituto	0	0
SALERNO	2,9	36,6
CAMPANIA	3,8	49,2
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero	
Totale corsi	
Numero medio di ore corsi	
- Benchmark*	
SALERNO	428
	5,48
CAMPANIA	2.012
	5,46
ITALIA	15.860
	6,19

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	94,7	91,5	92,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	43,2	40,5	48,7
Sportello per il recupero	Dato mancante	6,1	5,7	7,1
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	33,3	32,3	22,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	18,9	14,5	11,5
Giornate dedicate al recupero	Presente	20,5	24,3	17,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	5,3	9,3	14,9
Altro	Dato mancante	17,4	15,8	16,2

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	89,1	90,5	88,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	43,6	34,4	39,1
Sportello per il recupero	Dato mancante	9,1	7,3	14
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	52,7	46,4	59,6
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	19,1	14,6	15,4
Giornate dedicate al recupero	Presente	28,2	33,6	25,9
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	6,4	9	24,4
Altro	Dato mancante	16,4	13,2	16,1

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO

Istituto:SAPS070007 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	82,1	73,2	62,5
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	12,8	16,7	21
Sportello per il recupero	Dato mancante	64,1	67,2	76,5
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	71,8	75,3	82,3
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	23,1	19,2	21
Giornate dedicate al recupero	Presente	64,1	63,1	47,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	5,1	15,7	27,8
Altro	Dato mancante	17,9	15,7	24,2

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	81,1	75,4	75
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	36,4	31,3	32
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	34,1	35,9	34,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	50,8	50,9	49,5
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente	22,7	24,8	17,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	54,5	55,8	61,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Presente	69,7	68,8	46,3
Altro	Dato mancante	7,6	5,2	4,3

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	79,1	77,5	74
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	40	31,3	33,1
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	49,1	47,2	52,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	70,9	74,4	80,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente	31,8	33,5	26,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	59,1	60,3	66,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Presente	82,7	80,8	78,5
Altro	Dato mancante	9,1	5,7	5


3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:SAPS070007 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	66,7	53	41,9
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	25,6	21,7	19,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	69,2	68,2	66,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	92,3	90,9	93
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente	48,7	44,4	38,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	74,4	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	89,7	91,9	91,7
Altro	Presente	10,3	6,1	8,6

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che hanno un background culturale carente di stimoli. La scuola, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, progetta attività di recupero nell'ambito della programmazione di classe per fasce di livello. I docenti delle aree di indirizzo favoriscono il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e concorsi.</p> <p>COMPRESIVO Nel primo ciclo gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono alunni con un livello socio-culturale basso, spesso stranieri anche di seconda generazione. Nell'ambito dei consigli di classe si stabiliscono le strategie per studenti con bisogni educativi speciali attraverso la riduzione dei contenuti, la programmazione delle interrogazioni, tempi più lunghi per l'espletamento delle prove e l'uso di alcuni strumenti compensativi. La scuola attiva percorsi di accoglienza per gli studenti stranieri.</p>	<p>LICEO La carenza di fondi per l'attivazione di corsi integrativi e l'assenza di uno sportello di ascolto psico-pedagogico, non favoriscono la programmazione di sufficienti e mirate attività di recupero. La didattica inclusiva andrebbe potenziata ed applicata in tutte le classi. Non tutti i docenti condividono i metodi di insegnamento, attivano processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche; non sempre focalizzano l'attenzione sulle capacità operative e socio-relazionali degli alunni. Le attività rivolte alle eccellenze non vengono pubblicizzate in modo adeguato e non hanno ricaduta didattica tale da stimolare l'emulazione.</p> <p>COMPRESIVO Non sempre si riesce a realizzare un corso pomeridiano di recupero. Non sempre è prevista una didattica laboratoriale in modalità di "cooperative learning" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche delle aule di informatica.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
<p>Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>	 5 - Positiva
	6 -
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.</p> <p>La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

LICEO

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci. In generale le attività didattiche di potenziamento e recupero andrebbero migliorate. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione non sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è tenuta in considerazione. Gli obiettivi educativi sono ben definiti nelle varie discipline e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-PRIMARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	96,2	96,4	96,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	83,3	83,4	78,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Presente	93,2	93,3	96
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Dato mancante	63,6	62,2	65,7
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Presente	81,1	75,7	79
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Presente	62,1	62,3	63,9
Altro	Dato mancante	12,9	11,6	14,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	95,5	95,2	97,1
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	87,3	81,7	78,9
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Presente	91,8	91,8	95
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Dato mancante	66,4	69,7	74,1
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Dato mancante	70	71,7	73,4
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	55,5	54,3	51,8
Altro	Dato mancante	11,8	10,8	13,7

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:SAPS070007 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	52,2	53,8	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	37,3	33,7	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	100	98,1	97,7
Attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Presente	73,1	69,2	74,5
Attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente	52,2	49,4	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	38,8	37,8	34,8
Altro	Dato mancante	7,5	16	17,7

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?
Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Liceo</p> <p>Gli studenti e i loro insegnanti durante le visite presso il nostro Istituto vengono accolti dai docenti orientatori, i ragazzi e i loro insegnanti visitano la scuola, le aule speciali e i laboratori. Partecipano alla presentazione degli indirizzi di studio progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa della nostra scuola. Hanno la possibilità di fare domande e di chiarire eventuali dubbi, di partecipare ad una lezione di italiano, matematica e / o fare un esperimento di fisica o di scienze in laboratorio.</p> <p>I docenti orientatori, accompagnati da alunni dell'istituto, si recano secondo un calendario, presso le scuole secondarie di primo grado a presentare l'offerta formativa del Liceo tramite depliant, cd-rom, elaborati progettuali e manufatti.</p> <p>Nell'organizzazione delle giornate Open Day, come da calendari predisposti dalla scuola, docenti, in particolare quelli delle discipline di indirizzo, accolgono le famiglie interessate per far conoscere le attività e le varie strutture correlate al piano dell'offerta formativa. Collaborano anche alcuni allievi dei diversi indirizzi dell'istituto frequentanti il biennio e il triennio.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>All'interno dell'istituto si attuano interventi strutturati per garantire la continuità educativa e didattica sia nel passaggio infanzia-primaria, sia nel passaggio primaria-secondaria di I gr. che in quello secondaria di I gr.-secondaria di II gr. Sono previste attività di continuità tra i vari ordini di scuola.</p>	<p>Liceo</p> <p>I docenti che si occupano dell'orientamento, oltre ad offrire un'informazione corretta e puntuale, dovrebbero mettere a punto una serie di attività durante tutto l'anno scolastico con lo scopo di pubblicizzare il PTOF. Ciò richiederebbe maggiore organizzazione di servizi di guida in tutta la struttura scolastica ;</p> <p>attivazione nelle ore mattutine di momenti collaborativi con gli studenti delle classi III delle Scuole di I grado attraverso la realizzazione di esperimenti eseguiti nei laboratori del Liceo; realizzazione e divulgazione di materiale informativo riguardante le attività orientative programmate (Invito, locandine e depliant, cd-rom).</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>Malgrado la costituzione dell'Istituto Omnicomprensivo l'attività di progettazione tra i vari ordini è ancora limitata. La scuola non effettua un vero e proprio monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un segmento di scuola all'altro; ciò avviene, per lo più, con uno scambio di informazioni tra i docenti.</p>

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente	74,5	69,1	81,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Dato mancante	39,1	30,2	55,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	61,8	49,9	55,1
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Presente	98,2	97,8	97,8
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Presente	48,2	52,7	49,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Dato mancante	62,7	63,3	58,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Dato mancante	72,7	62,9	76,4
Altro	Dato mancante	20,9	16,6	21,1

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:SAPS070007 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Dato mancante	67,2	57,1	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Dato mancante	58,2	57,4	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	44,8	46,5	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	95,5	97,8	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Presente	40,3	40,7	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Presente	53,7	57,7	53
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Presente	82,1	76,9	81,7
Altro	Dato mancante	11,9	10,6	15,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO La scuola aderisce alle indicazioni ministeriali, per le quali l'orientamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a potenziare la motivazione e la capacità degli studenti nella conoscenza di se stessi, dell'ambiente in cui vivono e dei mutamenti culturali e socio-economici . La Scuola realizza attività di orientamento presso le Università del territorio con le classi quinte; aggiorna le informazioni sul sito della scuola, incoraggia la partecipazione a convegni e incontri organizzati dalle associazioni presenti sul territorio che affrontano tematiche inerenti il mondo della formazione e del lavoro. Le attività di alternanza scuola/lavoro vengono organizzate tenendo conto delle peculiarità del territorio e delle richieste di specializzazioni provenienti dal mondo del lavoro.</p> <p>COMPENSIVO Per la sec. I grado le iniziative per l'orientamento sono seguite da tutte le classi terminali dell'Istituto. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie attraverso colloqui individuali e la distribuzione di materiale informativo: sia gli studenti che le famiglie, sono invitati a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole presenti sul territorio (Open day).</p>	<p>LICEO La posizione periferica dell'istituto non facilita un contatto continuo con le Università ; La scuola non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie per una scelta consapevole del prosieguo agli studi.</p> <p>COMPENSIVO Per la secondaria di I grado, la scuola non monitora, in modo sistematico, quanti studenti seguono il consiglio orientativo.</p>

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
SAPS070007		85,9		14,1
SALERNO		80,2		19,8
CAMPANIA		77,3		22,7
ITALIA		73,0		27,0

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAPS070007	98,4	90,0
- Benchmark*		
SALERNO	92,0	84,8
CAMPANIA	90,4	80,6
ITALIA	90,7	77,7

3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO

Istituto:SAPS070007 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	0	0

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO

Istituto:SAPS070007 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	87,5	87,57	80,87
4° anno	0	27,42	0	0
5° anno	0	87,04	72,49	70,21
Totale studenti del triennio	0	77,5	84,66	83,16

3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:SAPS070007 - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	13	13	10	44

3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:SAPS070007 - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16	-40	3	3	5

3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto:SAPS070007 - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	13,16	28,78	26,5	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	38,59	50,68	50,47	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	115,68			

Domande Guida

Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?

La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?

In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?

In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?

In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?

In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?

Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?

Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

LICEO
La scuola aderisce alle indicazioni della legge 107/15 relativamente ai percorsi di alternanza scuola/lavoro nei licei
La scuola stipula convenzioni con imprese ed enti territoriali mantenendo la percentuale più alta rispetto alla media provinciale e regionale; si posiziona in negativo rispetto alla media nazionale
La scuola affida la progettazione dei percorsi di alternanza al comitato scientifico ed ai tutor interni della scuola sentiti i pareri dei tutor esterni

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

LICEO
Scarsa presenza sul territorio di imprese disposte ad ospitare gli alunni in alternanza
Difficoltà nella gestione organizzativa degli spostamenti degli alunni presso le aziende a seguito di difficoltà di collegamenti con i mezzi di trasporto
Difficoltà da parte di alcune aziende ad organizzare in maniera attiva e propositiva l'accoglienza affinché gli studenti possano sentirsi integrati e motivati nel contesto di riferimento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni è nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola - lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.	 5 - Positiva
	6 -

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>		7 - Eccellente
--	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza una buona attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La collaborazione tra gli alunni, gli alunni dell'istituto e docenti è molto consolidata, si realizzano diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola ha compiuto una buona analisi delle informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate ma coinvolgono poco le famiglie. La scuola realizza attività di orientamento presso le Università del territorio. L'istituto ha presentato diversi progetti di alternanza scuola lavoro che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera costante sebbene, talvolta, la ricezione degli studenti nelle aziende non è partecipata.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO</p> <p>La scuola ha definito ed esplicitato chiaramente la propria mission nel PTOF.</p> <p>Le priorità e le scelte strategiche sono condivise con la comunità scolastica in generale.</p> <p>La scuola si propone di educare al senso di responsabilità e all'esercizio della democrazia; di stimolare alla partecipazione attiva, al dialogo e alla cooperazione; di promuovere la ricerca aprendosi alla prospettiva europea; di garantire il benessere e l'integrazione di tutti gli allievi; di favorire l'innovazione e l'arricchimento culturale e professionale dei docenti e del personale tutto</p>	<p>LICEO</p> <p>Le priorità e le scelte strategiche non sempre sono condivise del tutto con le famiglie e con il territorio per poco utilizzo dei media quali mezzi di diffusione e, spesso anche per il poco interesse degli interlocutori esterni.</p> <p>Le attività proposte spesso sono legate all'iniziativa dei singoli docenti.</p> <p>Il cambiamento di mentalità e la visione prospettica di un'idea di scuola "globale" non sono patrimonio di tutti i docenti; alcuni non colgono le trasformazioni in atto nella scuola.</p>

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO</p> <p>La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici attraverso le programmazioni didattico-disciplinari individuali e dipartimentali.</p> <p>Viene stilato, inoltre, un piano annuale delle attività condiviso collegialmente ma aperto a proposte che dovessero presentarsi in itinere (soprattutto quelle provenienti dal territorio).</p> <p>La scuola monitora lo stato di avanzamento degli obiettivi didattici e disciplinari solo attraverso le riunioni periodiche dei consigli di classe e attraverso le iniziative individuali dei docenti.</p> <p>Il successo formativo degli studenti si evince grazie allo strumento del bilancio sociale che riporta i dati nel contesto e li mette in relazione con le risorse economiche e professionali</p>	<p>LICEO</p> <p>La scuola prevede solo un monitoraggio finale. Per una verifica costante sullo stato di avanzamento degli obiettivi strategici programmati è necessaria una scansione periodica.</p> <p>Carente è ancora nelle programmazioni didattico-disciplinari l'attenzione ad un lavoro modulare che abitui gli alunni all'unità del sapere</p> <p>Non sono state realizzate azioni di autovalutazione e di misurazione di performance</p>

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	5,6	14,1	14,4
	Tra 500 e 700 €	31	29	26,8
	Tra 700 e 1000 €	47,6	39,2	35
	Più di 1000 €	15,9	17,7	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: SAIC86900D		Tra 500 e 700 euro		

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	11,9	12,8	10,9
	Tra 500 e 700 €	27,1	20,8	22,8
	Tra 700 e 1000 €	42,4	35	34,8
	Più di 1000 €	18,6	31,4	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: SAPS070007		Tra 500 e 700 euro		

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SAIC86900D % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	73,95	70	70,5	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	26	30,2	29,6	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SAPS070007 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	74	71,3	71,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	26	28,7	28,5	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:SAIC86900D % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	60	34,69	29,56	24,41

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:SAPS070007 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	60	35,06	32,02	30,18

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:SAIC86900D % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	44,44444444444444	60,81	51,36	40,09

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:SAPS070007 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	44,44444444444444	59,41	56,05	48,02

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA

Istituto:SAIC86900D - Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15		0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		-16	-15,5	-38

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA

Istituto:SAIC86900D - Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15		0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		0	0	0

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO

Istituto:SAPS070007 - Variazione ore di supplenza non coperte-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	0	-3
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	0	nd	0	0

3.5.d Progetti realizzati

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SAIC86900D - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	17	6,89	6,53	11,27

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SAPS070007 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	17	8,35	7,74	14,83

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:SAIC86900D - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	2027,82352941176	5018,64	7265,81	6904,86

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:SAPS070007 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	2027,82352941176	11382,17	10661,53	11443,68

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:SAIC86900D - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	127,68	29,09	28,96	48,39

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:SAPS070007 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	115,68	33,75	29,31	92,34

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SAIC86900D - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	82,1831578336669	20,22	23,06	18,05

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SAPS070007 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	82,1831578336669	30,53	30,09	29,89

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO Le funzioni strumentali sono distribuite tra docenti interni e tra le aree di gestione organizzativa della scuola in base alla rilevazione delle competenze descritte nel curriculum vitae dei singoli docenti. E' prevista F.S.- ORIENTAMENTO E VIAGGI DI ISTRUZIONE (n. 2 docenti) ; F. S. – PROGETTI ED EVENTI (n. 1 docente). La ripartizione del FIS avviene tra docenti incaricati di svolgere le varie funzioni previste nel piano triennale dell'offerta formativa e il personale ATA impegnato nelle varie attività pomeridiane. Sono presenti competenze trasversali che coprono vari profili professionali.</p> <p>COMPENSIVO I compiti sono suddivisi fra docenti con incarichi di responsabilità. E' prevista F.S.- ORIENTAMENTO E VIAGGI DI ISTRUZIONE (n. 2 docenti) ; F. S. – PROGETTI ED EVENTI (n. 2 docenti).</p>	<p>LICEO Pur essendo presente una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti, accade spesso che si presentino difficoltà nell'espletamento degli incarichi o confusione dei ruoli. Manca la definizione di gruppi di lavoro che possano affiancare e convergere nei dipartimenti</p> <p>COMPENSIVO Tra il personale ATA manca una chiara definizione delle responsabilità (dato emerso dal questionario di autovalutazione somministrato).</p>

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:SAIC86900D % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	21	20,8	17,2
Educazione alla convivenza civile	0	17,5	17,1	14,7
Attività artistico - espressive	0	16,8	14,4	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	0	21,7	22,7	38,6
Lingue straniere	1	44,1	31,6	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	9,1	7,3	11
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	35	37,6	36,4
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	20,3	21,8	25,5
Altri argomenti	0	10,5	13,1	16,6
Progetto trasversale d' istituto	0	8,4	7,3	13,3
Orientamento - accoglienza - continuità	1	13,3	15,9	17,9
Sport	1	15,4	13,5	14,3

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:SAPS070007 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	16,4	17,3	12,8
Educazione alla convivenza civile	0	17,9	15,7	10,6
Attività artistico - espressive	0	20,9	14,7	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	0	13,4	22,1	26,8
Lingue straniere	1	28,4	28,2	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	0	28,4	13,5	16,9
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	20,9	19,9	17,5
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	19,4	17,3	19,9
Altri argomenti	0	4,5	7,7	7,8
Progetto trasversale d' istituto	0	16,4	16,7	28,8
Orientamento - accoglienza - continuità	1	7,5	17,9	21,6
Sport	1	31,3	24,7	30,9

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:SAIC86900D - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	1	1,53	1,64	3,06

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:SAPS070007 - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	1	2,8	2,24	3,65

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:SAIC86900D % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: SAIC86900D %
Progetto 1	acquisizione abilità e certificazione alunni
Progetto 2	99
Progetto 3	ha consentito di includere a pieno titolo alunni che potevano essere a rischio emarginazione in quanto avendo carenze avrebbero abbandonato

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:SAPS070007 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: SAPS070007 %
Progetto 1	consolidamento delle competenze cognitive ed acquisizione di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro e nel prosieguo degli studi
Progetto 2	acquisizione di conoscenze e competenze digitali spendibili nel mondo del lavoro o nella carriera universitaria
Progetto 3	ha consentito di includere a pieno titolo alunni a rischio emarginazione, in quanto avendo carenze di base avrebbero abbandonato la scuola

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	34,1	37,7	19,9
	Basso coinvolgimento	18,3	22,7	18,8
	Alto coinvolgimento	47,6	39,7	61,3
Situazione della scuola: SAIC86900D		Nessun coinvolgimento		

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	32,2	27,3	16,3
	Basso coinvolgimento	27,1	20,2	22,3
	Alto coinvolgimento	40,7	52,4	61,4
Situazione della scuola: SAPS070007		Nessun coinvolgimento		

Domande Guida

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?


Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO</p> <p>Buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola che riguardano in modo particolare le attività didattico educative ma anche aspetti organizzativi.</p> <p>La tipologia dei progetti realizzati nel nostro istituto nel corso dell'anno riguarda attività linguistiche , attività di orientamento - continuità e attività ludico –sportive.</p> <p>Tali progetti non prevedono l'intervento di esperti esterni</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>La tipologia dei progetti realizzati nel nostro istituto nel corso dell'anno riguarda attività linguistiche , attività di orientamento - continuità e attività ludico –sportive.</p>	<p>LICEO</p> <p>Carenza di progettazione che preveda in modo esaustivo l'utilizzo dei laboratori</p> <p>Le risorse messe a disposizione dalla scuola non sono sufficienti a finanziare anche progetti su discipline di indirizzo.</p> <p>COMPENSIVO</p> <p>I progetti prioritari non prevedono l'intervento di esperti esterni</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

LICEO - La scuola ha definito la mission e le priorità; queste sono condivise dalla comunità scolastica, la condivisione con le famiglie e il territorio non è sufficiente. La scuola non sempre utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente anche se alcune volte si genera confusione nei vari ruoli. Buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata ad ottenere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:SAIC86900D - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	4	12,4	14,56	13,79

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:SAPS070007 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	4	10,85	17,01	16,36

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SAIC86900D - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	11,78	15,9	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	11,25	15,57	13,41
Aspetti normativi	1	11,73	16,11	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	11,59	15,84	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	11,36	15,66	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	12,4	16,56	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	1	12,01	16,41	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	1	11,16	15,5	13,37
Temi multidisciplinari	1	11,27	15,6	13,51
Lingue straniere	0	11,23	15,59	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	11,29	15,63	13,61
Orientamento	0	11,11	15,46	13,31
Altro	0	11,31	15,66	13,55

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SAPS070007 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	10,78	17,59	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	10,51	17,3	15,55
Aspetti normativi	1	10,9	17,54	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	10,69	17,48	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	10,48	17,31	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	11,78	18,38	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	1	10,9	17,84	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	1	10,46	17,21	15,46
Temi multidisciplinari	1	10,6	17,31	15,59
Lingue straniere	0	10,81	17,5	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	0	10,51	17,32	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	10,57	17,32	15,65
Orientamento	0	10,39	17,17	15,45
Altro	0	10,4	17,25	15,54

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:SAIC86900D - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	3	13,98	18,21	15,89
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,78	17,43	14,72
Finanziato dalla rete di scopo	0	12,95	17,31	14,61
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	1	13,52	17,87	14,92
Finanziato dal singolo docente	0	13,09	17,28	14,46
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,84	17,96	15,2

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:SAPS070007 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	3	11,9	18,94	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	0	10,63	17,9	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	0	10,52	17,69	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	1	11,21	18,32	16,93
Finanziato dal singolo docente	0	11,1	17,93	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,54	18,46	17,07

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO La scuola, per rispondere alle esigenze formative dei docenti, ha realizzato soltanto incontri che riguardano la formazione sugli aspetti normativi, sull'inclusione di studenti DSA, su studenti con cittadinanza non italiana e su temi multidisciplinari. Tali iniziative si sono rivelate nell'immediato di notevole aiuto per i docenti e non hanno comportato spese aggiuntive per la scuola.</p> <p>COMPENSIVO Le iniziative di formazione proposte agli insegnanti sono risultate interessanti ed utili.</p>	<p>LICEO Carenza di formazione e di aggiornamento sull'utilizzo delle tecnologie informatiche da applicare nella didattica laboratoriale. Maggiore consapevolezza del personale addetto al miglioramento dell'utilizzo dei sussidi tecnologici. I docenti non sono inclini ai gruppi di lavoro ed alla condivisione di strumenti e materiali didattici. Il registro elettronico non è ancora utilizzato in tutte le sue possibilità.</p> <p>COMPENSIVO La maggior parte dei corsi del PNSD, a cui si sono iscritti diversi docenti, non sono stati ancora attivati.</p>

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale con l'analisi del curriculum vitae utili ad una migliore gestione delle risorse umane. Buona parte del corpo docente ha ritenuto validi i criteri adottati dal comitato di valutazione per la valorizzazione degli stessi.</p> <p>COMPENSIVO La scuola è attenta a valorizzare le competenze dei docenti attraverso l'incremento di momenti dedicati alla condivisione professionale, con particolare riguardo al raccordo tra i diversi ordini scolastici per la documentazione e per la didattica verticale.</p>	<p>LICEO La scuola non sempre può valorizzare in pieno le potenzialità delle risorse umane per una copertura economica insufficiente. Talvolta gli incarichi affidati non sempre sono svolti in modo soddisfacente per l'incapacità di alcuni di collaborare in modo costruttivo avendo sempre presenti gli obiettivi programmati e la consapevolezza del necessario contributo di tutti per il loro raggiungimento.</p> <p>COMPENSIVO In alcuni casi la scuola non riesce a valorizzare in pieno le potenzialità delle risorse umane a causa della copertura economica non sempre sufficiente.</p>

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:SAIC86900D - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	2,66	2,48	2,57

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:SAPS070007 - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	3,34	3,99	4,26

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:SAIC86900D - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,39	2,28	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	2,36	2,29	2,24
Gestione amministrativa del personale	0	2,7	2,64	2,62
Altro	0	2,36	2,27	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	2,55	2,49	2,45
Il servizio pubblico	0	2,65	2,52	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	2,38	2,26	2,2
Procedure digitali sul SIDI	0	2,47	2,3	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	2,34	2,25	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	2,34	2,24	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,4	2,29	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	2,41	2,29	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,36	2,26	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,34	2,24	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,34	2,27	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	2,33	2,23	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,5	2,41	2,39
Autonomia scolastica	0	2,51	2,36	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,41	2,3	2,25
Relazioni sindacali	0	2,33	2,24	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,35	2,27	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,37	2,27	2,21
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	1	2,65	2,49	2,49

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:SAPS070007 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	1,52	2,51	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	1,49	2,48	2,47
Gestione amministrativa del personale	1	1,94	2,79	2,79
Altro	0	1,51	2,49	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	1,7	2,75	2,73
Il servizio pubblico	0	1,79	2,74	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	1,52	2,47	2,45
Procedure digitali sul SIDI	0	1,6	2,52	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,51	2,51	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	1,49	2,46	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,55	2,51	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	1,57	2,52	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,54	2,49	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,49	2,47	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	1,51	2,49	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	1,48	2,45	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,66	2,56	2,62
Autonomia scolastica	0	1,58	2,54	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	1,51	2,5	2,49
Relazioni sindacali	0	1,48	2,45	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	1,51	2,49	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	1,48	2,47	2,45
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	1,73	2,68	2,7

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	1,5	1,1	1,4
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	12,7	11,4	9,3
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	28,4	24,7	28
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	57,5	62,8	61,3
Situazione della scuola: SAIC86900D		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'		

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	1,4	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	8,2	9,3	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	26,2	26,6	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	65,6	62,8	49,4
Situazione della scuola: SAPS070007		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'		

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SAIC86900D - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Dato mancante	60,8	65,7	55,8
Temi disciplinari	Dato mancante	65	66,7	66,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Presente	52,4	55,4	52,5
Raccordo con il territorio	Presente	51	59,4	58,2
Orientamento	Presente	53,8	62	69,6
Accoglienza	Presente	60,8	66,3	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	81,8	85,4	86,2
Curricolo verticale	Dato mancante	23,1	29,4	32,7
Inclusione	Dato mancante	28,7	29,9	30,8
Continuita'	Presente	78,3	77,3	80,9
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	85,3	86,9	89,6

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SAPS070007 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Dato mancante	64,2	61,2	46,3
Temi disciplinari	Dato mancante	43,3	37,5	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Presente	29,9	25	23,2
Raccordo con il territorio	Presente	68,7	73,1	72,6
Orientamento	Presente	80,6	85,3	87,8
Accoglienza	Presente	76,1	75,3	77
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	88,1	85,3	85,4
Curricolo verticale	Dato mancante	41,8	41,7	34,5
Inclusione	Dato mancante	40,3	37,5	34,1
Continuita'	Presente	44,8	52,9	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	82,1	84,6	87,6

Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?


Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>LICEO La scuola promuove gruppi di lavoro per: dipartimenti , elaborazione del PTOF, inclusione, autovalutazione; in essi vengono concordate le linee guida da seguire relativamente ai singoli argomenti e prodotti relativi materiali.</p> <p>COMPENSIVO La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro. I materiali prodotti dai gruppi di lavoro vengono condivisi.</p>	<p>LICEO Non ci sono gruppi di lavoro formalizzati per i seguenti argomenti: curricolo verticale, competenze comuni in ingresso e in uscita, temi disciplinari e multidisciplinari, valutazione alunni. La percentuale di insegnanti coinvolti in ciascun gruppo di lavoro rispetto al totale degli insegnanti della scuola è basso. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti non è sempre adeguata e i docenti utilizzano poco gli spazi per la condivisione degli strumenti e dei materiali didattici . Non sempre i docenti rispettano le linee guida stabilite e condivise nei dipartimenti (programmazione, griglie di valutazione, ecc...).</p> <p>COMPENSIVO Può essere utile un maggiore utilizzo degli spazi per la condivisione dei materiali.</p>
---	--

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.	5 - Positiva
	6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

LICEO

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità ma che non sempre rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, la qualità dei materiali e gli esiti prodotti è sicuramente da incrementare e migliorare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	4,9	7,4	4,2
	1-2 reti	38	42,7	30,4
	3-4 reti	29,6	29,7	34,1
	5-6 reti	15,5	13,6	17,6
	7 o piu' reti	12	6,7	13,6
Situazione della scuola: SAIC86900D		Nessuna rete		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	6,1	5,2	3,6
	1-2 reti	27,3	34,5	25,5
	3-4 reti	31,8	32,6	30,4
	5-6 reti	15,2	14,2	19,9
	7 o piu' reti	19,7	13,5	20,6
Situazione della scuola: SAPS070007		Nessuna rete		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	70,8	71,4	67
	Capofila per una rete	17,5	18,2	21,6
	Capofila per più reti	11,7	10,4	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: SAIC86900D		Dato Mancante		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	57,8	49	50,5
	Capofila per una rete	25	25	28,6
	Capofila per più reti	17,2	26	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: SAPS070007		Dato mancante		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	41,5	40,4	36,6
	Bassa apertura	12,6	11,4	17,9
	Media apertura	17	18,8	20,6
	Alta apertura	28,9	29,4	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: SAIC86900D		Dato mancante		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	37,1	32,7	28,2
	Bassa apertura	16,1	12,6	18,7
	Media apertura	4,8	19,4	25,3
	Alta apertura	41,9	35,4	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: SAPS070007		Dato mancante		

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:SAIC86900D - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	Dato Mancante	74,8	73,4	75,2
Regione	Dato Mancante	10,5	13,1	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	Dato Mancante	9,1	10,5	20,8
Unione Europea	Dato Mancante	14	12	10
Contributi da privati	Dato Mancante	4,2	2,8	8,7
Scuole componenti la rete	Dato Mancante	58,7	35,8	53

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:SAPS070007 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	Dato Mancante	73,1	74,7	77,4
Regione	Dato Mancante	22,4	23,4	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	Dato Mancante	16,4	15,4	18,7
Unione Europea	Dato Mancante	19,4	16,7	16
Contributi da privati	Dato Mancante	4,5	4,8	8,8
Scuole componenti la rete	Dato Mancante	47,8	40,4	55,5

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SAIC86900D - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	Dato Mancante	28	17,7	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	Dato Mancante	21	15,8	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Dato Mancante	77,6	76,7	80,8
Per migliorare pratiche valutative	Dato Mancante	18,9	19	15,2
Altro	Dato Mancante	31,5	22,9	31,8

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SAPS070007 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	Dato Mancante	25,4	17	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	Dato Mancante	17,9	23,1	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	Dato Mancante	80,6	81,7	83,7
Per migliorare pratiche valutative	Dato Mancante	16,4	14,7	13,2
Altro	Dato Mancante	26,9	28,8	41,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:SAIC86900D - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Dato Mancante	30,1	22,9	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Dato Mancante	11,2	8,6	14,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Dato Mancante	76,9	68,2	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Dato Mancante	29,4	20,5	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	Dato Mancante	16,8	17,8	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	Dato Mancante	4,2	8,5	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Dato Mancante	11,2	10,5	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Dato Mancante	28	30,5	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Dato Mancante	1,4	1,9	13,3
Gestione di servizi in comune	Dato Mancante	7	3,9	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Dato Mancante	14,7	18,6	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Dato Mancante	14,7	17,4	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	Dato Mancante	5,6	5,5	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	Dato Mancante	3,5	3,4	3,8
Altro	Dato Mancante	14,7	8,3	19,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:SAPS070007 - Distribuzione delle reti per attività svolta				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Dato Mancante	28,4	23,4	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Dato Mancante	14,9	12,8	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Dato Mancante	71,6	68,9	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Dato Mancante	31,3	25	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	Dato Mancante	17,9	13,8	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	Dato Mancante	14,9	13,8	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Dato Mancante	11,9	14,7	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Dato Mancante	23,9	20,5	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Dato Mancante	1,5	2,9	9,3
Gestione di servizi in comune	Dato Mancante	3	3,8	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Dato Mancante	20,9	18,3	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Dato Mancante	31,3	27,2	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	Dato Mancante	9	9,9	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	Dato Mancante	3	3,8	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	Dato Mancante	32,8	22,4	22,2
Altro	Dato Mancante	13,4	14,1	25,7

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	8,5	7,3	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	19,7	18,6	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	44,4	48,5	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	25,4	24,2	25
	Alta varietà (piu' di 8)	2,1	1,4	2,3
Situazione della scuola: SAIC86900D		Accordi con 6-8 soggetti		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	1,5	3,6	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	4,5	7,5	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	37,3	32,4	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	26,9	36,6	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	29,9	19,9	15,8
Situazione della scuola: SAPS070007		Accordi con piu' di 8 soggetti		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SAIC86900D - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Presente	44,8	40,1	43,5
Universita'	Presente	43,4	43,8	59,5
Enti di ricerca	Dato Mancante	9,1	6,7	8
Enti di formazione accreditati	Presente	39,9	33,4	25,4
Soggetti privati	Presente	21	20,8	27
Associazioni sportive	Dato Mancante	48,3	58,7	54,8
Altre associazioni o cooperative	Presente	69,9	71,3	65
Autonomie locali	Presente	62,9	56,3	61,5
ASL	Presente	42	39,1	42,3
Altri soggetti	Presente	24,5	18,3	18,5

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SAPS070007 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Presente	50,7	46,5	48,7
Universita'	Presente	82,1	74,7	70,1
Enti di ricerca	Dato mancante	29,9	29,2	24,8
Enti di formazione accreditati	Presente	56,7	55,1	46,7
Soggetti privati	Presente	65,7	65,7	67,4
Associazioni sportive	Dato mancante	56,7	51,3	44,5
Altre associazioni o cooperative	Presente	71,6	68,6	66,8
Autonomie locali	Presente	83,6	66,7	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Presente	56,7	49,4	51,3
ASL	Presente	61,2	51,6	54
Altri soggetti	Presente	28,4	23,1	25,8

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:SAIC86900D - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	60,8	66,3	61,1

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:SAPS070007 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	76,1	75,3	77

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SAIC86900D - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SAIC86900D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		29,64	26,56	22,2

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SAPS070007 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SAPS070007	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		12,27	11,79	10,84

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO Sono stati stipulati con Enti, Fondazioni, soggetti privati e ASL accordi, non a scopo di lucro, per una maggiore diffusione e condivisione dell'offerta formativa e per migliorare la conoscenza degli alunni sulle potenzialità offerte dal territorio di riferimento ed evitarne l'abbandono.</p> <p>COMPRESIVO Gli accordi stipulati con autonomie locali, associazioni ed enti di formazione risultano positivi.</p>	<p>LICEO La scuola non ha stipulato accordi di rete con altre istituzioni scolastiche.</p> <p>COMPRESIVO La partecipazione a reti di scuole è molto bassa.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	17,8	17,1	20,1
	Medio - basso livello di partecipazione	19,4	27,7	30,6
	Medio - alto livello di partecipazione	40,3	36,5	36,5
	Alto livello di partecipazione	22,5	18,7	12,7
Situazione della scuola: SAIC86900D %		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	66,1	71,8	77
	Medio - basso livello di partecipazione	24,2	17,6	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	6,5	8,1	6,1
	Alto livello di partecipazione	3,2	2,6	2,3
Situazione della scuola: SAPS070007 %		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,3	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	7,8	5	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	63,1	66,7	73,6
	Alto coinvolgimento	29,1	28	16,9
Situazione della scuola: SAIC86900D %		Alto coinvolgim		

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	7,5	9,9	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	79,1	70,4	67,4
	Alto coinvolgimento	13,4	19,7	19,3
Situazione della scuola: SAPS070007 %		Alto coinvolgim		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>LICEO La scuola organizza eventi rivolti a genitori ed alunni e mette in atto diverse azioni per coinvolgere i genitori nel progetto educativo. La partecipazione delle famiglie agli eventi ed azioni messe in atto dalla scuola è rilevante. La scuola utilizza strumenti on line per la comunicazione con i genitori.</p> <p>COMPENSIVO La scuola coinvolge i genitori nella vita scolastica. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è molto alta. La scuola utilizza il sito internet per la comunicazione con i genitori.</p>	<p>LICEO Non c'è collaborazione con le famiglie per la realizzazione di interventi formativi siano essi curriculari, di recupero o di approfondimento. La scuola non realizza progetti rivolti ai genitori. Pochi genitori partecipano alle elezioni degli organi collegiali, ma questo avviene soprattutto dal momento che è stato abolito il Consiglio di Istituto.</p> <p>COMPENSIVO La scuola non organizza interventi formativi rivolti ai genitori</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
LICEO La scuola non partecipa a reti con altre istituzioni scolastiche ma ha istituito reti e collaborazioni con soggetti esterni adeguate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto. Le modalità di coinvolgimento dei genitori non sempre sono adeguate.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
liceo - progetto" SCUOLA VIVA"	scuola viva.pdf
Accoglienza e sostegno linguistico	Inclusione.pdf
progetto di alternanza scuola - lavoro	ALTERNANZA.pdf

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Recupero delle carenze formative di base e potenziamento delle attività metacognitive.	Successo scolastico di un numero maggiore di alunni.
		Maggiore utilizzo di spazi laboratoriali.	Implementazione di didattica laboratoriale.
		Monitoraggio delle attività inclusive e di valutazione.	Formazione di un team specialistico.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la varianza tra le varie classi dell'istituto Omnicomprensivo nelle prove standardizzate Invalsi, sia in italiano che in matematica.	Diminuire le differenze di risultati fra le classi dello stesso ordine dell' Istituto
		Diminuire la varianza nelle prove standardizzate Invalsi, sia in italiano che in matematica.	Migliorare le competenze degli studenti così da ottenere un incremento nella fascia di livello più alto.
✓	Competenze chiave europee	Favorire una metodologia didattica interdisciplinare .	Sviluppare attraverso una didattica modulare competenze spendibili nel prosieguo degli studi e/o nelle attività lavorative.
		Favorire lo sviluppo di una coscienza responsabile verso l'ambiente naturale e sociale.	Partecipazione responsabile alle problematiche dell'ambiente e della società.
		Collaborazione con enti pubblici e privati per favorire la cultura della legalità.	Protagonismo responsabile.
		Migliorare alcuni processi di partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica.	Autostima con assunzione del senso di responsabilità in rapporto ai propri diritti e ai propri doveri.
✓	Risultati a distanza	Progettare attività che incrementino la fascia di eccellenza.	Aumentare il numero di studenti nel livello di eccellenza.
		Progettare specifiche attività dirette alla fascia di eccellenza.	Potenziare le competenze nel campo disciplinare di eccellenza.
		Implementare metodologie e strategie didattiche che stimolino la motivazione e l'applicazione allo studio.	Migliorare le potenzialità di ciascun alunno.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Fondamentale è per la scuola seguire e curare le eccellenze ma anche ridurre "a livello zero" la dispersione e ciò è possibile solo attraverso strategie che curano la motivazione allo studio e che comprendono nuove tecniche di comunicazione ,nuove pratiche laboratoriali,nuovi metodi e collaborazione attiva con le famiglie e le agenzie del territorio.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Rinnovata cura delle progettazioni per classi parallele attraverso una scansione modulare degli argomenti .
		Momenti di verifica comuni per classi parallele:iniziali,intermedie e finali per orientare in modo diverso le attività programmate.
		Aggiornamento delle strategie didattico-educative e metodologiche, partendo dalla fruizione dello spazio classe.
		Curricolo verticale e orizzontale e monitoraggio delle azioni di recupero.
✓	Ambiente di apprendimento	Creazione di gruppi aperti per la sperimentazione di nuove tecnologie utili alla didattica.
		Ambienti laboratoriali.
		Creazione di un'area riservata sul sito di Istituto, per l'immissione di materiale didattico prodotto dai docenti per una condivisione allargata.
✓	Inclusione e differenziazione	Istituire momenti di confronto dedicati al passaggio di informazioni tra docenti al fine di favorire il maggiore uso di metodologie differenziate
		Collaborazione con le famiglie.
		Iniziative di formazione rivolte al personale scolastico.
✓	Continuita' e orientamento	Costruire attività per condividere il PTOF con le famiglie e le agenzie del territorio.
		Costruire percorsi formativi per l'orientamento in entrata ed in uscita.
		Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla Sec.I e II grado: rilevazione degli esiti al termine del primo anno.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aggiornamento del personale docente all'uso delle moderne tecnologie e all'applicazione di metodologie innovative nella didattica.
		Formazione di competenze comunicative in relazione alle moderne tecnologie.
✓	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Realizzazione di progetti di alternanza scuola/lavoro,come previsto dalla normativa.
		Organizzazione di occasioni culturali aperte al territorio e conseguente socializzazione.
		Scansione periodica di incontri con le famiglie per esplicitare curricolo e mission della scuola.Pubblicizzazione del PTOF.

		Rafforzamento dei rapporti con gli Enti Territoriali e le altre agenzie educative presenti.
--	--	---

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Le azioni operative indicate, dall'aggiornamento nell'uso delle moderne tecnologie alla pratica laboratoriale, dalla programmazione curriculare scansionata e monitorata per classi parallele alle azioni di orientamento, risultano indispensabili al raggiungimento di risultati positivi sia nelle competenze di base, sia nelle capacità logico-critiche, sia nella formazione di una coscienza responsabile in un numero maggiore di studenti.

I sistemi di controllo periodico delle strutture (aule, laboratori, etc.) utilizzate per lo svolgimento delle attività didattiche insieme alla collaborazione delle famiglie e delle agenzie esterne alla scuola contribuiscono al raggiungimento delle priorità.